

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 119

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

DEGLI ESPOSTI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 340, PRIMA PARTE E CAPOVERSO DEL CODICE PENALE
(INTERRUZIONE DI UN PUBBLICO SERVIZIO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 26 luglio 1965

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 22 luglio 1965.

Il Procuratore della Repubblica in Firenze ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Degli Esposti Renato per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Firenze con gli atti del procedimento (fascicolo n. 127/65 della Procura di Firenze).

*Il Ministro
REALE.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Firenze, 26 giugno 1965.

Con denuncia del 10 novembre 1964, e con successive denunce, il Commissariato di pubblica sicurezza presso la Direzione comparti-

mentale delle ferrovie dello Stato in Firenze, denunciava quel personale di macchina che nel corso dello sciopero nazionale organizzato dal Sindacato italiano ferrovieri, dall'8 al 14 novembre 1964, aveva fermato i convogli in scali nei quali non era prevista la sosta, senza alcun preavviso e senza ottemperare alle disposizioni del personale di stazione, con ciò provocando turbamento all'ordine, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, nonché attentati alla libertà di lavoro di altri dipendenti. In particolare era stato reso necessario lo spiombamento degli apparati di segnalazione e si era dato causa ad un gravissimo disagio degli utenti costretti a sostare per ore in stazioni sprovviste di servizi per i viaggiatori.

Potendosi ritenere che in uno sciopero organizzato con le modalità dette « a singhiozzo » quale quello in questione si possa versare in un caso di abuso di diritto, per cui esso esulerebbe dalla nozione di sciopero, e per cui per esso non può invocarsi la tutela che la Costituzione (articolo 40) stabilisce per il caso di collettiva astensione dal lavoro preventivamente stabilita, venivano richiesti i nominativi degli organizzatori sindacali di tale sciopero, onde estendere anche a costoro

la imputazione ascritta al personale di macchina.

Segretario nazionale del Sindacato ferroviari italiani, organizzatore dello sciopero, è risultato essere l'onorevole Renato Degli Esposti, per cui nei suoi confronti si chiede all'E.V. di provocare dalla Camera dei deputati la deliberazione in ordine alla autorizzazione a procedere, ai sensi dell'articolo 68 della Co-

stituzione della Repubblica italiana, onde rendere possibile la prosecuzione dell'azione penale.

All'onorevole Degli Esposti è stata data la notizia di cui all'articolo 250 del Codice di procedura penale.

Il Procuratore della Repubblica
(firma illeggibile)